Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
Nome del corso	Scienze dell'architettura*(IdSua:1510788)*
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Nome inglese	Architectural sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzearch.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/studentididattica/segreteriastudenti/normeSegr/
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI LUGGO Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento didattico
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASCIONE	Fabrizio	ING-IND/11	RU	1	Base
2.	ATTAIANESE	Erminia	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
3.	BELLOMO	Mariangela	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
4.	BOCCIA	Teresa	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
5.	CAMPI	Massimiliano	ICAR/17	PA	1	Base
6.	CAPONE	Mara	ICAR/17	RU	.5	Base
7.	CASTAGNARO	Alessandro	ICAR/18	RU	1	Base
8.	CIARCIA	Saverio Mauro V.	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
9.	CIOFFI	Carmen	ICAR/20	RU	1	Caratterizzante
10.	DE JOANNA	Paola	ICAR/12	RD	1	Caratterizzante

11.	DI LIELLO	Salvatore	ICAR/18	RU	.5	Base
12.	DI LORENZO	Gianmaria	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante
13.	DI LUGGO	Antonella	ICAR/17	PO	1	Base
14.	FIORILLO	Clara	ICAR/16	PA	.5	Affine
15.	FLORA	Nicola	ICAR/16	RU	1	Affine
16.	GENOVESE	Rosa Anna	ICAR/19	PA	.5	Caratterizzante
17.	MAROTTI DE SCIARRA	Francesco	ICAR/08	PA	.5	Caratterizzante
18.	MARTUSCELLI	Isabella	ICAR/20	RU	1	Caratterizzante
19.	MINICHIELLO	Francesco	ING-IND/11	PA	.5	Base
20.	PASSARO	Antonio	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
21.	PICONE	Adelina	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
22.	PORTIOLI	Francesco Paolo Antonio	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante
23.	PULEO	Anna Maria	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
24.	RAFFONE	Sandro	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
25.	RUSSO	Valentina	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante
26.	SCALA	Paola	ICAR/14	RD	1	Caratterizzante
27.	STENTI	Sergio	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante
28.	SZANISZLO'	Gabriele	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante
29.	VILLARI	Sergio	ICAR/18	PA	.5	Base
30.	VIOLA	Serena	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ANTONELLA DI LUGGO MARIANGELA BELLOMO ADELINA PICONE MARIA GRAZIA SIVIGLIA
Tutor	Alessandro CASTAGNARO Paola DE JOANNA Massimiliano CAMPI Valentina RUSSO Adelina PICONE Nicola FLORA Anna Maria PULEO

Il Corso Ã¨ finalizzato a preparare in tre anni un laureato in grado di comprendere e saper fare quanto occorre per collaborare alla produzione
architettonica, sia come libero professionista sia come responsabile in enti pubblici o privati. La laurea in Scienze dell'Architettura forma dei
professionisti che abbiano dimestichezza con le tecniche dell'architettura e della sua costruzione, con conoscenze di base nelle discipline dell'architettura, della progettazione architettonica, del disegno e del rilievo, della storia, della costruzione,
dell'architettura degli interni, dell'architettura del paesaggio, del disegno industriale dell'urbanistica, del restauro, della tecnologia, e cultura generale in tutti i campi
dell'architettura.. Dunque un laureato "generalista" con una solida formazione di base e un'adeguata preparazione nel campo della progettazione.
La laurea in Scienze dell'Architettura si consegue al termine del Corso triennale di studi che prevede 20 esami e l'acquisizione di 180 crediti formativi ripartiti secondo un'ampia interdisciplinarietÃ . L'accesso al Corso di laurea in Scienze dell'Architettura Ã¨ a numero chiuso, programmato a livello nazionale, ed avviene tramite test di ingresso.
I laureati possono accedere all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori sezione B Architetto Iunior.

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Sono state attivate, nell'ambito di iniziative coordinate a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, consultazioni formali con l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli per la costituzione di una Commissione bilaterale permanente con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi. Si Ã¨ tenuta una riunione di "kick-off" in data 30 aprile 2014, nel corso della quale sono state delineate linee di indirizzo delle attivitÃ di consultazione periodica, riportate nella documentazione allegata, che preludono alla sottoscrizione di un protocollo di intesa formale.
In parallelo Ã¨ stata avviata la individuazione di un Panel di Partner di respiro nazionale ed internazionale, selezionati tra Aziende ed Enti che rappresentano destinatari ricorrenti dei laureati provenienti dall'Ateneo Fridericiano, dai quali raccogliere opinioni sulla qualificazione dei nostri laureati e stagisti e con i quali condividere l'impegno della riprogettazione e "manutenzione" periodica dei percorsi formativi.
Sono state avviate consultazioni con le Istituzioni che lavorano sul territorio, con le associazioni di categoria e le organizzazioni rappresentative delle professioni che hanno espresso parere favorevole sul corso di studi nell'impostazione complessiva, relativamente agli insegnamenti ed ai corsi erogati, rilevando al contempo una prevalenza degli aspetti teorici e una certa carenza di conoscenze applicative dovuta alla mancanza di esperienza pratica.
In tal senso il corso di studi si Ã¨ avvalso delle sollecitazioni emerse nell'ambito dei numerosi incontri tenutisi in riferimento all'accordo di collaborazione stipulato con l'ACEN e l'UniversitÃ di Napoli Federico II, promuovendo specifiche attivitÃ volte a completare e rafforzare la formazione degli studenti sul versante operativo attraverso una serie di esperienze integrative tese a connettere teorie e prassi. Tali attivitÃ , svolte in collaborazione tra l'UniversitÃ e il mondo dell'impresa si sono articolate in un Ciclo di Incontri Seminariali e visite in Cantiere che hanno visto la partecipazione di imprenditori, direttori tecnici di impresa e professionisti ed hanno avuto come obiettivo quello di specificare l'apporto formativo attraverso il riferimento a casi concreti.
Nell'ambito di un nuovo incontro tenutosi il giorno 3 aprile 2014 presso la sede dell'ACEN con il Direttore Generale dott. Diego Vivarelli si Ã¨ stabilito di promuovere ulteriori attivitÃ con l'obiettivo di creare una maggiore permeabilitÃ tra il mondo dell'accademia e quello della professione.
Anche dalla consultazione con l'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia in data 2 aprile 2014 ed in particolare nell'ambito di in un incontro tenutosi con il Presidente arch. Salvatore Visone in riferimento all'offerta formativa del corso di laurea, sono emerse considerazioni legate al potenziamento delle discipline professionalizzanti nell'ottica di favorire approcci meno teorici e maggiormente rivolti agli aspetti pratico-applicativi dell'architettura.
Inoltre anche per quanto riguarda il confronto con le Istituzioni sono stati avviati colloqui con la Soprintendenza ai Beni Architettonici di Napoli e Provincia, anche in relazione ai numerosi tirocini recentemente attivati e svolti dagli studenti del corso di studi, i cui esiti sono stati discussi nell'ambito dell'incontro con il Soprintendente arch. Giorgio Cozzolino tenutosi il 10 aprile 2014.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Scienze dell'architettura dispone di un'adeguata preparazione multidisciplinare, dispone di strumenti pratico-teorici e am
conoscenze per svolgere le attivitÃ professionali consentite dalla legislazione vigente presso enti, aziende pubbliche e private, socie
ingegneria e di architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attivitÃ di consulen

tratta, in sintesi, di una figura professionale con un taglio fortemente polivalente, capace di operare in autonomia, ma anche di collab in gruppi di lavoro piÃ¹ ampi e multidisciplinari, di comprendere i problemi della progettazione alle diverse scale e della pianificazione impatto fisico, economico e sociale, nell'articolato lavoro di concezione e realizzazione dell'architettura nonchÃ© di riqualificazione e recupero del costruito

competenze associate alla funzione:
Il laureato sarÃ in grado di applicare le conoscenze acquisite avendo maturato competenze specifiche nel percorso formativo ed ess in grado di affrontare e risolvere problematiche riferite all'architettura alle differenti scale e con diversi livelli dÂinterrelazione. SarÃ p in grado di proporre soluzioni adeguate e coerenti al problema affrontato, con consapevolezza culturale e competenza tecnica; dimos capacitÃ di lettura critica dei contesti a livello spaziale, contestualizzare il progetto in modo appropriato rispetto alle diverse scale dÂintervento, anticipando le ripercussioni che le trasformazioni proposte possono indurre sugli assetti spaziali e sociali e argomentar obiettivi e le ragioni delle scelte di progetto ai diversi livelli; comunicare i risultati dellÂattivitÃ di analisi e di progettazione con strume adeguati, anche innovativi; possedere capacitÃ comunicative che gli consentano di argomentare le ragioni delle proprie scelte proge in modo chiaro e adeguato.

sbocchi professionali:
Il Laureato in Scienze dellÂarchitettura, previo superamento dellÂesame di stato, potrÃ essere iscritto allÂalbo dellÂOrdine degli arc pianificatori, paesaggisti e conservatori, nella sezione B, settore architettura, con il titolo di architetto iunior.

Il laureato in Scienze dell'architettura potrÃ svolgere le attivitÃ professionali consentite dalla legislazione corrente presso enti, azien pubbliche e private, societÃ di ingegneria e architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professior nelle attivitÃ di consulenza.
Gli sbocchi professionali del laureato in Scienze dell'architettura consistono in attivitÃ da svolgere presso studi professionali, societÃ architettura e ingegneria, imprese ed enti pubblici, volte al concorso e alla collaborazione alle attivitÃ di progettazione, direzione dei stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche; e in attivitÃ , che possono essere svolte in autonomia, quali il rilievo e strumentale sullÂedilizia contemporanea e storica e la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilitÃ e liquidazione, relative a costruzioni civili semplici e interventi di manutenzione e riqualificazione del costruito con lÂuso di metodologie standardizzate. DPR 328/2001 (art.16)
http://www.professionearchitetto.it/news/notizie/17134/Competenze-dell-architetto-iunior-chiarimenti-dal-Consiglio-Nazionale-degli-Ar
http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:presidente.repubblica:decreto:2001;328

Descrizione generica:
I laureati saranno in possesso dei crediti formativi che costituiscono il requisito indispensabile per l'accesso ai corsi di laurea magistra classe LM-4) miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto, ai sensi delle direttive 85/384/CEE e CE2005/36.
Le previsioni di occupazione dei laureati sono difficilmente qualificabili e quantificabili per il fatto che una consistente percentuale dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale.
Sembra in aumento, rispetto ai primi anni, il numero dei laureati intenzionati a proseguire gli studi dopo un breve periodo di pratica professionale. Si tratta abitualmente di attivitÃ di collaborazione presso studi professionali, societÃ di ingegneria e architettura, e az pubbliche e private. Questa scelta sembra consentire un "rientro" nella scuola con aspettative e motivazioni piÃ¹ coscientemente indi al mondo del lavoro.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

L'accesso al Corso di laurea in Scienze dell'Architettura Ã¨ consentito agli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ed Ã¨ programmato a livello nazionale. I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali Ã¨ richiesta una competenza specifica (il cui livello Ã¨ comunque legato a quello previsto dai programmi ministeriali per il conseguimento del diploma di scuola secondaria): logica, cultura generale, comprensione di testi, storia, matematica e fisica, disegno. E' inoltre necessaria una buona capacitÃ di espressione (scritta e orale) in lingua italiana.
Le caratteristiche degli studi in architettura (un ampio spettro disciplinare che contempla discipline anche molto eterogenee tra loro) favoriscono in qualche modo gli studenti con una preparazione improntata alla multidisciplinarietÃ .

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi formativi qualificanti sono quelli di cui alla classe L-17.
Per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici il corso di laurea triennale in Scienze dell'architettura si pone l'obiettivo di preparare un laureato in grado di comprendere e saper fare quanto occorre per collaborare alla produzione architettonica, sia come libero professionista sia come responsabile in enti pubblici o privati. Il tutto nell'ambito delle attivitÃ e delle prestazioni consentite all'architetto junior dalla legislazione vigente.
Il laureato dovrÃ perciÃ² avere dimestichezza con le tecniche dell'architettura e della sua costruzione con particolare riguardo alle conoscenze di tipo tecnico applicativo e alla capacitÃ di comprensione nei diversi settori che contribuiscono alla formazione dell'architetto:
Â la progettazione architettonica e urbana
Â la storia dell'architettura, dell'edilizia, delle teorie dell'architettura e delle belle arti
Â gli strumenti e le forme del rilievo e della rappresentazione dell'architettura
Â gli aspetti metodologico-operativi della matematica e dell'informatica
Â la tecnologia dell'architettura
Â l'urbanistica, la pianificazione urbanistica e le regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici
Â il restauro architettonico
Â le discipline strutturali afferenti ai settori della scienza e della tecnica delle costruzioni
Â le discipline fisico tecniche e impiantistiche
Â le discipline estimative
Â l'architettura del paesaggio
Â l'architettura degli interni
Â il disegno industriale
In particolare i settori del paesaggio, del disegno industriale e degli interni costituiscono una delle peculiaritÃ del corso di laurea in rapporto al numero di crediti loro destinato.
Il percorso formativo si articola in sei semestri e prevede corsi di insegnamento monodisciplinari, corsi integrati e laboratori didattici pluridisciplinari. Le attivitÃ a scelta dello studente, il laboratorio di sintesi finale e la tesi di laurea (prova finale) completano il quadro delle attivitÃ didattiche. Il progetto di architettura Ã¨ al centro del percorso formativo ed Ã¨ praticato soprattutto nei predetti laboratori: tre di progettazione architettonica, uno di costruzioni e il laboratorio di sintesi finale che nel secondo semestre del 3Â° anno Ã¨ propedeutico alla prova finale. Altri corsi monodisciplinari e integrati praticano il tema del progetto completando la vasta gamma delle conoscenze connesse all'attivitÃ progettuale. Particolare attenzione Ã¨ attribuita alla progettazione di manufatti di piccole dimensioni, in sintonia con le competenze professionali autonomamente esercitabili da parte del laureato triennale. L'insieme di queste conoscenze, articolato intorno alla centralitÃ del progetto, consente al laureato in Scienze dell'Architettura:
Â di utilizzare le tecniche e gli strumenti aggiornati e finalizzati alla progettazione dei manufatti architettonici
Â di svolgere attivitÃ professionali in diversi ambiti collaborando alle attivitÃ di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale.
L'insieme delle conoscenze e delle abilitÃ precedentemente elencate consente al laureato triennale in Scienze dell'architettura

l'accesso ai corsi di laurea magistrale miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto, ai sensi delle direttive 85/384/CEE e 2005/36/CE.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso didattico lo studente avrÃ acquisito le conoscenze e le capacitÃ di comprensione relative alla molteplicitÃ dei settori che connotano il sapere dell'architetto:
Â la matematica e le altre scienze di base, con i propri aspetti teorico scientifici oltre che metodologico operativi
Â la storia dell'architettura, dell'edilizia, delle teorie dell'architettura e delle belle arti
Â gli aspetti distributivi, tipologici e morfologici con l'obiettivo di garantire l'efficienza e la qualitÃ degli spazi architettonici anche per quanto attiene la progettazione degli interni
Â le discipline tecnologiche e della produzione edilizia, le discipline estimative e quelle giuridiche; il tutto secondo gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi propri dei diversi settori
Â l'architettura del paesaggio e le altre attivitÃ concernenti la trasformazione dell'ambiente e del territorio
Â la progettazione strutturale e quella fisico-tecnica e impiantistica,
Â la rappresentazione, con gli strumenti e le forme proprie dell'architetto
Â l'urbanistica e delle tecniche della pianificazione
Â la teoria e pratica del restauro architettonico
Â l'insieme delle problematiche connesse alla organizzazione di imprese e aziende, alle regolamentazioni e alle procedure necessarie per realizzare progetti di edifici, all'etica e alla deontologia professionale.
Le attivitÃ formative che contribuiscono a soddisfare la conoscenza e la capacitÃ di comprensione sono fondamentalmente quelle "di base": in particolare le discipline matematiche e le discipline storiche. Naturalmente concorrono al completamento di questo aspetto della formazione anche le altre attivitÃ non escluse quelle piÃ¹ strettamente applicative e comunque destinate al "fare progetto". In ciascuna di esse Ã¨ infatti presente una consistente struttura teorica che sviluppa nello studente "conoscenza e capacitÃ di comprensione". Nello specifico gli strumenti didattici sono costituiti dalle lezioni ex cathedra e dalla attivitÃ di studio e di ricerca alle quali viene indirizzato lo studente. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto nelle strutture didattiche che affrontano la pratica del progetto. In questa logica rivestono particolare importanza i cinque laboratori didattici pluridisciplinari che sviluppano nello studente la capacitÃ di riversare nella pratica progettuale le conoscenze maturate nelle altre strutture didattiche.
I settori disciplinari coinvolti nei laboratori sono: la progettazione architettonica e urbana, la tecnologia, le discipline strutturali, l'estimo, le discipline fisico-tecniche e impiantistiche. Altri settori pur collocati all'interno di corsi monodisciplinari o integrati sviluppano aspetti applicativi e contribuiscono a soddisfare quanto richiesto dal descrittore: l'architettura del paesaggio, il disegno industriale, l'architettura degli interni, la rappresentazione, il restauro, l'urbanistica e la pianificazione. Come detto i laboratori rappresentano le strutture didattiche d'elezione per quanto in oggetto: la parte applicativa ha infatti un ruolo determinante e vede gli studenti impegnati in aula nella elaborazione del progetto. Nei corsi monodisciplinari e integrati le attivitÃ di ricerca e le esercitazioni completano la risposta al descrittore in oggetto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso l'attivitÃ in aula, le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA url
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA url
COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA url
FONDAMENTI DI INFORMATICA url
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 url
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 url
ARCHITETTURA DEGLI INTERNI url
FONDAMENTI DI URBANISTICA url
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 url
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA url
PIANIFICAZIONE url
RILIEVO DELL'ARCHITETTURA E DISEGNO AUTOMATICO url
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 url
TEORIA DELLE STRUTTURE url
LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DISEGNO INDUSTRIALE url
DISEGNO INDUSTRIALE url
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 url
FISICA TECNICA AMBIENTALE url
FONDAMENTI DI RESTAURO url
LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA url
LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA url
SCENOGRAFIA url
TECNICA DELLE COSTRUZIONI url

I temi della storia dell'architettura

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni lo studente, attraverso lezioni teoriche, seminari e sopralluoghi, conosce la storia e la teoria dellÂarchitettura e ne comprende la relazione con il progetto di architettura nei diversi tempi e nei diversi luoghi. La conoscenza e la capacitÃ di comprensione della storia dell'architettura deriva da approfondimenti legati all'analisi di culture architettoniche e di iter progettuali, alla lettura di tipi, di forme, di sistemi e tecniche costruttive, di linguaggi architettonici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa le capacitÃ critiche e la capacitÃ di riconoscere le relazioni tra le discipline storiche e la progettazione architettonica, la lettura e il rilievo del costruito storico, il progetto di conservazione e restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 url
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 url

I temi della composizione e della progettazione architettonica

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso lezioni teoriche, seminari, sopralluoghi e attivitÃ di laboratorio, lo studente conosce le questioni compositive (distributive, tipologiche, morfologiche e linguistiche) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni tematiche e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di strutturare teoricamente e metodologicamente lÂattivitÃ progettuale e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con i diversi gradi di complessitÃ del progetto di architettura alle diverse scale.
La capacitÃ di applicare alcune delle conoscenze acquisite in questo ambito si concretizza nelle attivitÃ progettuali di Laboratorio nei diversi anni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 url
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 url
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 url
LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA url

I temi della costruzione

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari e attivitÃ di laboratorio, lo studente conosce le questioni tecnologiche e costruttive legate in particolare agli aspetti esecutivi del progetto di architettura anche in relazione allÂimpiego dei sistemi costruttivi e ai temi del recupero edilizio e ne comprende lÂintreccio con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di strutturare teoricamente e metodologicamente gli aspetti tecnologici e costruttivi del progetto di architettura e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con i diversi gradi di approfondimento esecutivo del progetto di architettura, alle diverse scale e nei diversi ambiti della sua applicazione,

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA url
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA url
LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA url

I temi della concezione strutturale

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni in aula, lo studente conosce le questioni legate alla concezione e al calcolo delle strutture come elementi integranti dellÂelaborazione del progetto architettonico nei diversi ambiti della sua applicazione e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche legate agli aspetti strutturali del progetto di architettura e la capacitÃ di produrre elaborati progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
TEORIA DELLE STRUTTURE url
TECNICA DELLE COSTRUZIONI url

I temi della concezione impiantistica

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari ed esercitazioni, lo studente conosce le questioni legate alla concezione e al calcolo degli impianti come elementi integranti dellÂelaborazione del progetto architettonico nei diversi ambiti della sua applicazione e ne comprende lÂintreccio con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche legate agli aspetti impiantistici del progetto di architettura e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con i diversi gradi di approfondimento esecutivo del progetto di architettura, alle diverse scale e nei diversi ambiti della sua applicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FISICA TECNICA AMBIENTALE url

I temi della matematica

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni, lo studente sviluppa la conoscenza e la capacitÃ di comprensione degli elementi di base di Analisi Matematica e Geometria Analitica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa le capacitÃ logiche e la conoscenza analitica delle forme, necessarie per la formazione dell'architetto, indispensabili per un corretto apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA url

I temi del rilievo e della rappresentazione dellÂarchitettura

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni e sopralluoghi lo studente conosce le teorie e le tecniche di rilievo e di rappresentazione dell'architettura, comprendendone le specificitÃ applicative in riferimento alle tecniche tradizionali ed alle evoluzioni piÃ¹ recenti legate allÂuso delle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di interpretare i disegni di architettura e di produrre elaborazioni grafiche attraverso varie tecniche di rappresentazione, nonchÃ© la capacitÃ di leggere e rilevare il costruito nelle sue diverse articolazioni e alle varie scale. Tali capacitÃ vengono applicate allÂinterno dei laboratori di progettazione, di costruzione, di restauro

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA url

RILIEVO DELL'ARCHITETTURA E DISEGNO AUTOMATICO url

I temi dellÂeconomia e della valutazione

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali e seminari lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti economici e agli aspetti della valutazione del progetto architettonico e urbano e dei progetti e piani urbanistici e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla loro definizione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di applicare allÂattivitÃ progettuale, nelle sue diverse articolazioni, le conoscenze di carattere economico e valutativo confrontandosi con i diversi gradi di complessitÃ e con i diversi ambiti di applicazione dei progetti architettonici e urbani.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ESTIMO url

I temi dellÂurbanistica, della pianificazione, del diritto urbanistico

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali e seminari, lo studente conosce le tematiche relative allÂurbanistica e alla pianificazione territoriale negli aspetti teorici e metodologici, nelle connotazioni giuridiche e nelle applicazioni pratiche e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla formazione del piani e dei progetti alla scala urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di strutturare teoricamente e metodologicamente lÂattivitÃ di progettazione e di pianificazione urbanistica alla scala urbana e territoriale confrontandosi con i suoi diversi gradi di complessitÃ , con i diversi ambiti della sua applicazione e con le questioni poste dalla legislazione vigente,

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FONDAMENTI DI URBANISTICA url
PIANIFICAZIONE url

I temi del restauro e del recupero

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari e sopralluoghi, lo studente conosce le tematiche relative al restauro dellÂarchitettura negli aspetti teorici e metodologici e nelle applicazioni pratiche e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto di restauro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di strutturare teoricamente e metodologicamente lÂattivitÃ progettuale finalizzata al restauro degli edifici e degli ambienti urbani, confrontandosi con i suoi diversi gradi di complessitÃ , e con i diversi ambiti della sua applicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FONDAMENTI DI RESTAURO url

I temi del progetto di interni

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni in aula e attivitÃ di Laboratorio lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti del progetto di interni e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla sua definizione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di strutturare teoricamente e metodologicamente lÂattivitÃ progettuale e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con le specificitÃ del progetto di interni in relazione ai diversi gradi di complessitÃ .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHITETTURA DEGLI INTERNI url
ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO url
LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DISEGNO INDUSTRIALE url
SCENOGRAFIA url

I temi del Disegno industriale

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni in aula lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti del Design industriale e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla sua definizione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacitÃ di affrontare il progetto di Design strutturando teoricamente e metodologicamente lÂattivitÃ progettuale mettendo in relazione la conoscenza dei materiali e le specifiche tecnologie di produzione, dando luogo ad elaborati progettuali capaci di confrontarsi con i diversi gradi di complessitÃ della disciplina.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DISEGNO INDUSTRIALE url
DISEGNO INDUSTRIALE (MODULO) url

I temi della informatica

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni, lo studente sviluppa la conoscenza e la capacitÃ di comprensione degli elementi di base dei principali software in uso nelle discipline di architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la conoscenza dei principali software basati sui sistemi informativi territoriali e sulla modellazione solida, indispensabili, rispettivamente, per un corretto apprendimento delle discipline urbanistiche e di progettazione, necessarie per completare la formazione dell'architetto

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FONDAMENTI DI INFORMATICA url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Il concetto stesso di progetto richiede capacitÃ e autonomia di giudizio: nella sua accezione di scelta alternativa ad altre introduce infatti lo studente ad un processo di elaborazione il cui risultato finale Ã¨ di per sÃ© espressione di autonomia di giudizio. Il vasto contesto all'interno del quale sono collocabili le tematiche proposte comporta inoltre le inevitabili riflessioni sulle responsabilitÃ sociali ed etiche richieste. Il laureato in Scienze dell'Architettura saprÃ dunque raccogliere ed interpretare i dati (di regola nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Si puÃ² affermare che tutte le attivitÃ formative concorrono all'apprendimento relativo al descrittore in oggetto. Stante la premessa saranno in particolare i laboratori didattici e le strutture all'interno delle quali si affondano esercitazioni progettuali a determinare nello studente la richiesta autonomia di giudizio. Anche in questo caso i laboratori rappresentano le strutture didattiche d'elezione per quanto in oggetto. Le attivitÃ di ricerca e le esercitazioni applicative proposte nei corsi monodisciplinari e integrati completano la risposta al descrittore in oggetto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso l'attivitÃ in aula, le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo. Il laureato triennale in Scienze dell'Architettura: - Ã¨ capace di interpretare dati derivati dal rilievo dell'architettura e dalla lettura di documentazioni grafiche sul costruito; - Ã¨ capace di individuare, in un'opera di architettura, parti, elementi, soluzioni tecniche e materiali; - Ã¨ capace di controllare metodi e strumenti per tradurre in soluzioni tecnologiche le esigenze degli utenti; - Ã¨ capace di definire i vincoli ambientali e tecnologici di un progetto di architettura attento alla eco-sostenibilitÃ e alla bio-compatibilitÃ ; - Ã¨ capace di governare le attivitÃ legate al progetto di architettura, valutandone tempi e modalitÃ ; - Ã¨ capace di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse; - Ã¨ capace di valutare criticamente metodologie consolidate e di apportare modifiche per migliorarne le prestazioni; - Ã¨ in grado di comprendere le problematiche legate al progetto di architettura, di eseguirne una valutazione critica e di proporre soluzioni specifiche; L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle specifiche attivitÃ formative; le attivitÃ di laboratorio, presenti nei tre anni di corso, e la prova finale, costituiscono occasioni utili per sviluppare capacitÃ decisionali relazionate all'autonomia del giudizio.
	Il rapporto che si sviluppa all'interno dei corsi di insegnamento e in particolare nei laboratori didattici tra docenti e studenti e tra studenti e studenti costituisce un importante esercizio nella logica della

Abilità comunicative	comunicazione. La presenza all'interno dei laboratori di discipline appartenenti a settori disciplinari diversi determina l'abitudine al colloquio e sviluppa le necessarie abilitÃ comunicative. Il laureato in Scienze dell'architettura saprÃ dunque comunicare i presupposti, i contenuti e gli esiti delle proprie elaborazioni a interlocutori specialisti e non specialisti utilizzando una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, (con riferimento anche ai lessici disciplinari) e utilizzando adeguatamente gli strumenti informatici sia per le specificitÃ di competenza che per lo scambio di informazioni generali Le attivitÃ formative che concorrono alla soddisfazione di quanto richiesto dal descrittore sono in particolare quelle presenti all'interno dei laboratori didattici (la progettazione architettonica e urbana, la tecnologia, le discipline strutturali, l'estimo, le discipline fisico-tecniche e impiantistiche) e dei corsi integrati (la rappresentazione, le discipline matematiche, l'urbanistica, la pianificazione, il diritto urbanistico, il disegno industriale e l'architettura degli interni). Le attivitÃ seminariali e il lavoro di progettazione svolto in gruppo sono gli strumenti didattici che piÃ¹ e meglio degli altri concorrono al perseguimento degli obiettivi di cui al descrittore in oggetto. . La verifica avviene attraverso l'attivitÃ in aula e l'esame conclusivo. Il laureato triennale in Scienze dell'Architettura - Ã¨ in grado di sostenere un contraddittorio sulla base di un giudizio sviluppato autonomamente su una problematica inerente ai suoi studi; - Ã¨ capace di interagire con altre persone e di lavorare in gruppi multidisciplinari; - Ã¨ capace di lavorare in autonomia e di adattarsi a nuove situazioni. L'acquisizione delle abilitÃ sopraelencate viene valutata a diversi livelli all'interno delle attivitÃ formative, in primo luogo durante le verifiche che sono principalmente costituite da esami orali, prove scritte ed esercitazioni progettuali di laboratorio, come anche nelle attivitÃ di partecipazione a gruppi di lavoro costituiti all'interno di corsi teorici e sperimentali. Tali capacitÃ vengono ulteriormente perfezionate nella preparazione dell'elaborato di tesi e della dissertazione finale.
Capacità di apprendimento	Il progetto di architettura richiede per definizione capacitÃ di aggiornamento e dunque di apprendimento in funzione della molteplicitÃ dei possibili temi di progetto. La diversa tipologia delle strutture didattiche e la molteplicitÃ e la varietÃ degli argomenti affrontati determinano nello studente una notevole capacitÃ di apprendimento. Grazie a questa capacitÃ il laureato in Scienze dell'Architettura saprÃ continuare a progredire arricchendo la propria formazione con modalitÃ autonome nello studio e nella pratica dell'architettura; ovvero potrÃ completare il percorso formativo iscrivendosi a un corso di laurea magistrale. Le attivitÃ formative previste concorrono con contributi diversi a realizzare la capacitÃ di apprendimento. L'ampio spettro dei settori disciplinari presenti richiede infatti allo studente un approccio complesso e diversamente articolato in funzione dei contenuti dei diversi insegnamenti. In questa logica le discipline matematiche e quelle storiche possono simbolicamente rappresentare le ali estreme di un'offerta didattica molto articolata. La tipologia degli insegnamenti (laboratori didattici, corsi integrati e corsi monodisciplinari) e la compresenza all'interno dello stesso insegnamento di attivitÃ diversamente articolate (lezioni teoriche, ricerche, esercitazioni, seminari, dibattiti,Â) realizzano l'obiettivo di cui al descrittore in oggetto. Anche in questo caso la verifica avviene attraverso l'attivitÃ in aula e l'esame conclusivo. ÂIl laureato triennale in Scienze dell'Architettura - Ã¨ in grado di orientarsi nei campi disciplinari che interagiscono nel processo progettuale e di recuperare agevolmente le informazioni necessarie alla soluzione di problematiche relative al progetto di architettura; - possiede capacitÃ personali nel ragionamento logico e nell'approccio critico ai problemi nuovi, sviluppate nel processo di acquisizione di conoscenze e competenze; - Ã¨ in grado di continuare a studiare autonomamente, reperire le informazioni utili per formulare risposte a problemi diversi, anche interdisciplinariÂ.

QUADRO A5	**Prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore in Scienze dell'Architettura consiste nello sviluppo e nella discussione di una tesi, condotta sotto la guida di un relatore, docente del corso di laurea, in una delle discipline previste dall'ordinamento finalizzata alla verifica delle capacitÃ di approfondimento di specifiche questioni disciplinari. Nella elaborazione della tesi, lo studente mostra la capacitÃ di applicare a una tematica specifica le conoscenze e le competenze di carattere generale e particolare, teoriche e pratiche, acquisite nel corso di studi.

QUADRO B1.a — Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b — Descrizione dei metodi di accertamento

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.scienzearch.unina.it/index.php/orario

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.scienzearch.unina.it/index.php/didattica/esami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.scienzearch.unina.it/index.php/laurea

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA *(modulo di ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)* link	BASILE LUCIANO	PA	6	48	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA *(modulo di ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)* link	CAVALLO BICE	RU	6	48	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA E DISEGNO AUTOMATICO *(modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)* link	DI LUGGO ANTONELLA	PO	5	40	✔
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA E DISEGNO AUTOMATICO *(modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)* link			5	40	
5.	ICAR/12	Anno di corso 1	COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA link	ATTAIANESE ERMINIA	RU	6	48	✔
6.	ICAR/12	Anno di corso 1	COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA link	BELLOMO MARIANGELA	RU	6	48	✔
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA *(modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)* link	CAPONE MARA	RU	5	40	✔
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA *(modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)* link	DE CRESCENZO DANIELA		5	40	
9.	INF/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	SESSA SALVATORE	PO	3	24	
10.	INF/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link			3	24	
11.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA *(modulo di ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)* link	BASILE LUCIANO	PA	6	48	
		Anno di	GEOMETRIA *(modulo di ISTITUZIONI DI*	CAVALLO				

12.	MAT/03	corso 1	*ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)* link	BICE	RU	6	48	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE link			2	16	
14.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA *(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)* link	LAVAGGI ANTONIO		6	60	
15.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA *(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)* link	PICONE ADELINA	RU	6	60	✔
16.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA *(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)* link	RAFFONE SANDRO	PO	6	60	✔
17.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	DI LIELLO SALVATORE	RU	8	64	✔
18.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	VILLARI SERGIO	PA	8	64	✔
19.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA *(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)* link	GALANTE PAOLA		4	40	
20.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA *(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)* link	LAVAGGI ANTONIO		4	40	
21.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA *(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)* link			4	40	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

L'attivitÃ di orientamento in ingresso si rivolge agli studenti provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado del bacino di riferimento primario del Corso di Studio. Essa punta a fornire informazioni sul quadro dell'offerta formativa dell'area dell'architettura attraverso la presentazione dei profili culturali e degli sbocchi professionali associati ai diversi corsi di studio, l'organizzazione didattica, i requisiti culturali ed attitudinali. L'attivitÃ di orientamento si sviluppa attraverso tre modalitÃ complementari: a) incontri con la platea studentesca a livello di Ateneo in iniziative promosse dalla struttura di orientamento di Ateneo, SoFTel (Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica - www.orientamento.unina.it), b) incontri con classi o gruppi selezionati sia presso le strutture della Scuola che presso gli Istituti scolastici, a seguito di interazioni sistematiche con le dirigenze scolastiche, c) divulgazione e disseminazione delle informazioni attraverso specifiche sezioni dei portali web dedicati (www.orientamento.it).
Si propone di istituzionalizzare le attivitÃ legate all'orientamento, giÃ messe in campo nell'anno accademico 2013-2014:
Â predisposizione di una brochure informativa in formato digitale, da inviare agli istituti scolastici;
Â orientamento presso le sedi degli istituti scolastici;
Â organizzazione di un OPEN DAY al fine di offrire agli studenti la possibilitÃ di:
- visitare la sede presso cui si svolgono i corsi;
- visitare le mostre allestite con esposizione di materiali (grafici, video e plastici), prodotti dagli studenti che frequentano il CdS in Scienze dell'Architettura;
- assistere alla presentazione del percorso formativo del Corso di Studi (cfr.documento di presentazione) e a lezioni tenute dai docenti afferenti, in riferimento ad alcune discipline che caratterizzano specificamente il corso di studi. L'OPEN DAY, cosÃ¬ organizzato, ha avuto luogo presso le sedi del Dipartimento di Architettura il 28 febbraio 2014. Hanno partecipato a tale incontro oltre 300 studenti provenienti dagli istituti scolastici;Â incontro di simulazione del test di ingresso con approfondimenti specifici sui temi della storia dell'arte e dell'architettura, della rappresentazione, della matematica e della fisica. Questo incontro Ã¨ stato effettuato il giorno venerdÃ¬ 14 marzo 2014 presso la sede del Dipartimento di architettura, in via Forno Vecchio aula SL 1.1;
Â predisposizione di un'apposita sezione sul sito del Corso di Studi dedicata all'orientamento

(http://www.scienzearch.unina.it/index.php/orientamento), con indicazioni di tipo burocratico sulle modalitÃ e i tempi di iscrizione e altra documentazione utile per la preparazione al test di ingresso.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere si sviluppa attraverso il coinvolgimento attivo di tutors (individuati nominativamente nell'apposito quadro della SUA-CdS) incaricati di fornire agli studenti indirizzi e suggerimenti sullo sviluppo della propria carriera universitaria.
Oltre ai tutors il cui compito Ã¨ di orientare opportunamente gli studenti nell'ambito del loro percorso formativo, Ã¨ stata nominata una Commissione Paritetica (http://www.scienzearch.unina.it/index.php/commissione-paritetica) presieduta dal coordinatore del Corso di Studi e composta da sei docenti (due per ogni anno di corso) e da sette studenti (tre del primo anno, due del secondo e due del terzo). Tale commissione si riunisce con cadenza mensile ed ha come compito quello di accogliere le istanze degli studenti, affrontando le diverse problematiche al fine di migliorare la qualitÃ dei servizi offerti agli studenti e fornendo al contempo indicazioni e suggerimenti utili per ottimizzare il percorso degli studi.
Inoltre, attraverso specifici questionari somministrati agli studenti, i docenti della Commissione paritetica hanno la possibilitÃ monitorare le criticitÃ orientando opportunamente gli studenti dei diversi anni di corso.

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento ove Ã¨ incardinato il corso di studio raccoglie la richiesta di tirocinio curriculare degli studenti (sia di tipo intra- che extra-moenia), costituito dal progetto formativo firmato dallo studente e dall'azienda ospitante e sottoscritto anche dal Coordinatore della Commissione di Coordinamento Didattico o dal docente referente per i tirocini designato dalla stessa. Fornisce quindi allo studente il libretto di tirocinio ed i moduli per la verbalizzazione finale da parte del tutor universitario. Raccoglie inoltre le richieste di stipula delle convenzioni di tirocinio extra-moenia da parte dei docenti afferenti al Dipartimento e cura la trasmissione all'Ufficio Tirocini Studenti di Ateneo delle convenzioni di tirocinio giÃ sottoscritte dalle aziende per la successiva firma da parte del Rettore o suo delegato.
Il Corso di Studi prevede un tirocinio curricolare di 75 ore pari a 3CFU il cui obiettivo Ã¨ quello di far acquisire allo studente, attraverso l'alternanza di esperienze di studio e lavoro, una maggiore conoscenza del mondo esterno che faciliti le scelte professionali.
Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura ha nominato una Commissione Tirocinio con il compito di verificare ex ante le domande di tirocinio e seguire gli studenti nel corso delle attivitÃ svolte presso Enti, Istituzioni, Associazioni, Imprese e professionisti. Inoltre, a conclusione del periodo di tirocinio, verifica ex post, nell'ambito di un colloquio con gli studenti, i risultati raggiunti sul piano formativo e la congruenza con gli obiettivi indicati nel progetto.
I tirocini si sono svolti prevalentemente presso uffici comunali, soprintendenze e strutture pubbliche, in numero minore presso studi privati o tirocini intramoenia presso le strutture dell'Ateneo.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

Il Corso di Studio fornisce assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, sia in ambito Erasmus mobilitÃ ai fini di studio, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus, nonchÃ¨ per la mobilitÃ internazionale sulla base di specifici accordi non-Erasmus, su fondi del D.M. 198/2003 (contributo ministeriale per la mobilitÃ studenti).
Per le mobilitÃ Erasmus outgoing ai fini di studio, il bando di selezione viene emanato a livello centrale di Ateneo, a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali, che predispone annualmente, per ciascun Dipartimento, un elenco di borse disponibili per ogni singolo corso di studio o gruppi di corsi di studio incardinati nel Dipartimento. La selezione viene effettuata a cura di una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento (di norma costituita dal Delegato Erasmus del Dipartimento, dai referenti Erasmus dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento e dai promotori degli accordi in bando) che stila una o piÃ¹ graduatorie per ciascun corso di studio o gruppi di corsi di studio, sulla base dei criteri generali riportati in bando (merito, competenza linguistica e motivazione), seguendo specifiche modalitÃ e procedure che possono anche differire per ciascun Dipartimento. Il Dipartimento cura poi la raccolta delle dichiarazioni di accettazione delle borse da parte degli studenti assegnatari (controfirmate dal docente promotore dello scambio), e dei Learning Agreement (sottoscritti dallo studente, dal promotore dello scambio e dal Coordinatore o dal Referente della Commissione di Coordinamento Didattico del corso di studio), nonchÃ¨ l'assegnazione, sempre seguendo l'ordine della graduatoria, delle borse residue non assegnate nella prima fase, ovvero di quelle resesi disponibili a seguito di mancata accettazione da parte degli studenti assegnatari. I verbali della procedura di selezione insieme all'elenco definitivo delle borse assegnate ed accettate dagli studenti ed ai Learning Agreement vengono quindi trasmessi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che cura le fasi successive (trasmissione dei nominativi degli studenti assegnatari e dei Learning Agreement agli atenei ovvero alle aziende/enti/istituzioni partner stranieri e sottoscrizione del contratto Erasmus da parte degli studenti). Al rientro dello studente, l'Ufficio Relazioni Internazionali provvede al trasferimento al Dipartimento di competenza dei Transcript of Records riportanti gli esami superati e le relative votazioni conseguite durante il periodo di studio all'estero.
Per le mobilitÃ Erasmus incoming, l'Ufficio Relazioni Internazionali cura la trasmissione ai Dipartimenti competenti degli elenchi degli studenti in arrivo insieme ai loro Learning Agreement, per la successiva approvazione e sottoscrizione da parte del docente promotore dello scambio.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

.
In parallelo Ã¨ stata avviata la individuazione di un Panel di Partner di respiro nazionale ed internazionale, selezionati tra Aziende ed Enti che rappresentano destinatari ricorrenti dei laureati provenienti dall'Ateneo Fridericiano, dai quali raccogliere opinioni sulla qualificazione dei nostri laureati e stagisti e con i quali condividere l'impegno della riprogettazione e "manutenzione" periodica dei percorsi formativi.

L'azione di accompagnamento al lavoro si sviluppa attraverso molteplici iniziative promosse a livello di Ateneo che aderisce, dal 1 gennaio 2011, al consorzio interuniversitario AlmaLaurea con una duplice finalitÃ : indirizzamento dei curricula dei neolaureati (curata sistematicamente dalla struttura di orientamento dell'Ateneo SOFTEL) verso la platea di potenziali sbocchi occupazionali cui AlmaLaurea si rivolge; ottenimento di dati statistici sugli sbocchi occupazionali dei laureati fridericiani al fine di adottare

opportune azioni di indirizzo nei percorsi di formazione/accompagnamento. L'adesione ha avuto luogo da un periodo relativamente limitato e non consente ancora di trarre indicazioni statistiche significative
La struttura di orientamento dell'Ateneo, SoFTel, cura sistematicamente la richiesta di segnalazione di neolaureati pervenute dalle aziende interessate.
Non sono state predisposte invece specifiche azioni del Corso di Studi anche in considerazione del fatto che da un monitoraggio interno effettuato in occasione delle sedute di laurea si evince che solo il 15% prevede di avviare un percorso lavorativo mentre la maggioranza dei neo laureati triennali prevede di continuare gli studi in una laurea magistrale.
Si prevede di attivare, attraverso i tutor, un network di ex-alunni, per monitorare, nei tre anni successivi al conseguimento della laurea, l'avvenuto inserimento nel mondo del lavoro ovvero la prosecuzione degli studi.

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 — Opinioni studenti

I dati desunti dai documenti elaborati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (All.1_B6) in riferimento all'anno accademico 2013/2014 (n.723 questionari) esprimono un miglioramento globale dei giudizi degli studenti rispetto al medesimo rilevamento effettuato nell'anno accademico 2012/2013 con risultati quasi sempre pari a quelli relativi alla mediana di Ateneo. Gli studenti pertanto giudicano adeguate le modalitÃ di insegnamento incluse le attivitÃ integrative e le modalitÃ di svolgimento degli esami; esprimono soddisfazione in merito ai contenuti e all'interesse suscitato dai vari insegnamenti, alle competenze didattiche e all'affidabilitÃ dei docenti; esprimono alcune difficoltÃ nei confronti di specifici esami che possono ostacolare il passaggio d'anno; manifestano un indice di gradimento leggermente al di sotto della sufficienza per quanto concerne gli spazi e le attrezzature.
Attualmente non sono disponibili i dati disaggregati per docente e dunque non Ã¨ possibile individuare puntualmente le criticitÃ evidenziate dagli studenti.

vedi link: http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/index.jsp

QUADRO B7 — Opinioni dei laureati

I dati Alma Laurea 2013 relativi al profilo dei laureati 2013 (All.1_B7) registrano un'etÃ media alla laurea di 23,4 anni, con risultati in termini di voto molto soddisfacenti e una durata media degli studi di 3,8 anni.

Il 94 % degli studenti ad un anno dalla laurea Ã¨ iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale in quanto viene considerato dagli intervistati il naturale proseguimento della laurea di primo livello, sia per migliorare la propria formazione culturale, sia per migliorare la possibilitÃ di trovare lavoro. Il 93% dei laureati prosegue gli studi in Architettura e la maggioranza di questi (86%) nello stesso Ateneo. Solo una piccola percentuale di laureati lavora.
I questionari approntati a cura del CdS e sottoposti agli studenti in occasione della seduta di laurea a partire dal mese di marzo 2013 rivelano una generale soddisfazione relativamente al corso di studi frequentato.
In una valutazione da 1 a 10 gli studenti assegnano i seguenti punteggi medi:
- 5,7: utilitÃ degli studi fatti per intraprendere un percorso lavorativo;
- 8,8: giudizio sulla tesi quale utile momento formativo;
- 6,9: grado di soddisfazione complessivo;
- 7,2: grado di soddisfazione sulla didattica;
- 5,1: grado di soddisfazione sulle attrezzature;
- 6,5: grado di soddisfazione sull'organizzazione generale.

Nel monitoraggio interno effettuato dal Corso di Studi vengono confermati i dati registrati da Alma Laurea in quanto molti intendono proseguire gli studi in Architettura nello stesso Ateneo con la Magistrale in Progettazione Architettonica, mentre una quota minore prende in considerazione l'ipotesi di iscriversi ad un Corso di studi Magistrale, sempre nello stesso ambito disciplinare, ma presso altro Ateneo. Solo una piccola parte prevede di avviare un percorso lavorativo, traendo vantaggio della qualificazione professionale maturata nel corso del triennio.

vedi link: http://www2.almalaura.it/

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'ammissione degli studenti al CdS avviene previo superamento di apposita prova unica a livello nazionale, con punteggio minimo pari a 20. Per l'a.a. 2013/2014 i posti disponibili sono stati 148+ 2 riservati a studenti extracomunitari. Le domande di partecipazione al test sono state 247 con 198 presenti (dati ripartizione studenti dell'Ateneo), mentre gli studenti iscritti sono stati 113, dato che conferma quello dell'anno precedente.
Per quanto riguarda la provenienza, la maggior parte degli studenti proviene dai licei (75%), in particolare dal liceo scientifico e classico, mentre una quota minore (20%) proviene dagli istituti tecnici (All.1_C1, dati relativi all'anno 2013). L'attrattivitÃ del corso di laurea, al pari degli altri corsi di Laurea del dipartimento di Architettura dell'Ateneo, Ã¨ riconducibile ad un bacino d'utenza sostanzialmente riferibile alla Regione Campania. Il profilo d'ingresso degli studenti si presenta diversificato dal punto di vista della preparazione scolastica riferibile al voto di diploma, con una prevalenza (35%) di coloro che hanno conseguito una votazione alta (compresa tra 90 e 100).
Per l'anno accademico 2014-15 si Ã¨ svolto un unico test per l'accesso alla classe di laurea L17 insieme a quello previsto per l'accesso alle classi di laurea LM4 (Architettura5UE, Ingegneria Edile- Architettura): le domande pervenute sono state complessivamente 937, ma non Ã¨ possibile scorporare il dato e conoscere quanti studenti hanno indicato il Corso di laurea in Scienze dell'Architettura L17 come prima scelta.
Le pre-immatricolazioni registrate nel mese di settembre per l'anno accademico 2014-15 sono 134, dato che mostrerebbe un trend in crescita, per quanto Ã¨ necessario attendere la scadenza del 7 ottobre 2014 per poter avere un dato definitivo.
Nel 2013 gli studenti complessivamente iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura risultano essere 555.
Per quanto riguarda il percorso di studi, questo risulta sufficientemente adeguato rispetto all'impegno che gli studenti devono spendere per il conseguimento della laurea. Infatti a valle della lettura dei dati derivati da un monitoraggio interno, su un campione di 200 studenti risulta che per una larga maggioranza di essi (83%) il carico di studi Ã¨ adeguato anche se il 50% degli intervistati dichiara di aver riscontrato difficoltÃ nelle materie scientifiche e il 10% nell'organizzazione generale, mentre il 20% dichiara di non aver avuto nessuna difficoltÃ ; le carriere registrano risultati piÃ¹ che soddisfacenti; pur evidenziando un lieve incremento dei laureati in corso nei tre anni (28,5%), la maggior parte degli studenti si laurea con un anno di ritardo (54,3 %) , mentre una quota parte oltre un anno fuori corso (17,2%) (All.2_C1)
Le tesi di laurea sono svolte prevalentemente nell'ambito della Progettazione Architettonica (20,8%), ma anche del Disegno Industriale (14,2%), del Rilievo dell'Architettura (12,8%), dell'Architettura del Paesaggio (11,1%) della Tecnologia dell'Architettura (10,2%) e dell'Urbanistica (14,6%).
Confermando quanto giÃ indicato al punto B7, sulla base di quanto rilevato da ALMALAUREA la gran parte degli studenti ad un anno dalla laurea frequenta un corso di studi magistrale.

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Il Corso di Studi in Scienze dell'Architettura, con la sua molteplicitÃ disciplinare, risulta potenzialmente idoneo alla preparazione di una figura professionale in uscita in piÃ¹ direzioni. Le risposte dei laureati in Scienze dell'Architettura, al quesito posto da Alma Laurea sulle aree aziendali di interesse nel mondo del lavoro, individuano settori di interesse quali produzione (35,8%), ricerca e sviluppo (39,6%), organizzazione e pianificazione (45,3%) oltre che nei settori specificamente tecnico architettonici.
CiÃ² nonostante risulta difficile avere una feed back reale sull'efficacia della laurea di primo livello in Scienze dell'architettura in quanto la maggioranza dei laureati prosegue gli studi nella magistrale anche in relazione alle scarse possibilitÃ di lavoro che il

mercato attualmente offre. L'efficacia del corso di studi deve essere dunque considerata, non tanto in riferimento all'ambito lavorativo, quanto piuttosto una qualificazione e una preparazione culturale nell'ambito di una prima tappa di un percorso formativo che fornisce nei primi tre anni una solida formazione di base, nell'ottica di consentire successivi approfondimenti in percorsi specialistici (master, scuole di specializzazione) in uno dei diversi campi connessi all'architettura (progettazione, architettura degli interni, design, restauro).

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studi prevede un tirocinio curricolare di 75 ore pari a 3CFU il cui obiettivo Ã¨ quello di far acquisire allo studente, attraverso l'alternanza di esperienze di studio e lavoro, una maggiore conoscenza del mondo esterno che faciliti le scelte professionali. Nello specifico il dato di Alma Laurea, riferito all'anno 2013, riporta un 88,7% di laureati che ha svolto tirocini o stage. I tirocini si sono svolti prevalentemente presso uffici comunali, soprintendenze e strutture pubbliche.
Nel corso del 2013 sono state accolte proposte di tirocinio da svolgersi presso studi privati, previa presentazione - come di consueto- di un dettagliato progetto formativo da parte del soggetto ospitante, da riportare sia nell'apposita modulistica che in una relazione specificamente predisposta. I risultati sono stati molto soddisfacenti e in molti casi hanno costituito l'avvio di un rapporto lavorativo.
In merito ai tirocini, il corso di studi ha avviato un monitoraggio interno e sta lavorando nell'ottica della predisposizione di una banca dati relativa agli enti presso i quali i tirocinanti hanno svolto il periodo di stage, riportando in essa i referenti, nonchÃ© il giudizio degli studenti e dei soggetti ospitanti, onde indirizzare al meglio gli studenti negli anni successivi. CiÃ² Ã¨ stato possibile anche grazie alla istituzione di una Commissione che, oltre a fornire valutazioni sia sulle proposte di tirocinio sia sulla verifica dei risultati finali descritti in una relazione sulle attivitÃ svolte, sta lavorando alla elaborazione dei dati via via raccolti. I tirocinanti infatti sono tenuti a svolgere un colloquio finale con la Commissione Tirocinio a conclusione del periodo di stage onde registrare il livello di soddisfazione e le eventuali difficoltÃ in merito alla loro preparazione e/o all'organizzazione della struttura ospitante.
Nella maggior parte dei casi il tirocinio si Ã¨ mostrato un utile momento formativo in cui i ragazzi hanno avuto la possibilitÃ di affacciarsi nel mondo del lavoro, prendendo reale consapevolezza delle diverse problematiche legate al mestiere dell'architetto, in riferimento agli aspetti tecnici e realizzativi, nonchÃ© burocratici e amministrativi.
Anche dal punto di vista dell'opinione esterna dei soggetti ospitanti non sono state registrate particolari difficoltÃ , esprimendo nella maggior parte dei casi un giudizio positivo sulla preparazione di base degli studenti.
Da un punto di vista piÃ¹ generale, l'UniversitÃ di Napoli Federico II e l'Unione Industriali di Napoli hanno intrapreso una iniziativa congiunta che si prefigge di migliorare l'interazione tra la domanda professionale e di competenze del Sistema delle Imprese e l'offerta formativa della Federico II. Obiettivi principali dell'intesa sono lo sviluppo di attivitÃ orientate a:
Â Analisi di scenari e trend relativi a specifici comparti produttivi territoriali e trasversali ai singoli comparti (Poli Tecnologici, Distretti Industriali, Piani di Sviluppo Territoriali), con particolare riferimento ai processi di trasformazione e innovazione tecnologica in atto e prevedibili, al fine di individuare i corrispondenti fabbisogni professionali relativi a laureati e dottori di ricerca;
Â Valutazione della corrispondenza tra l'offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo ed i fabbisogni professionali del sistema delle imprese;
Â Organizzazione di iniziative atte a favorire i processi di reciproco scambio ed integrazione tra il sistema delle imprese, in particolare in relazione alle Piccole e Medie Imprese ed i laureandi/laureati dell'Ateneo.
Nell'ambito di questa iniziativa, il Corso di Studi Ã¨ stato direttamente coinvolto nella fase di monitoraggio ed analisi dei fabbisogni delle imprese.

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

Il processo di Assicurazione di QualitÃ dell'UniversitÃ Federico II Ã¨ curato dal Presidio della QualitÃ di Ateneo (PQA) con il supporto tecnico e amministrativo affidato al Centro per la QualitÃ di Ateneo.
Scopo del Sistema di Assicurazione Interna di QualitÃ Ã¨ di permettere all'UniversitÃ degli Studi di Napoli Federico II di migliorare i propri Corsi di Studio e di monitorare la qualitÃ della ricerca.
Per qualitÃ di un Corso di Studio si intende la capacitÃ di dare risposte adeguate alle aspettative di tutti i soggetti coinvolti nel, o interessati al, servizio formativo offerto: studenti, famiglie e mondo del lavoro. Per qualitÃ della ricerca si intende la capacitÃ di organizzare e migliorare le attivitÃ di ricerca, riconducibili a standard riconosciuti dalle comunitÃ scientifiche, cosÃ¬ come previsto dalla SUA-RD.
Il processo di AQ avviene con il pieno coinvolgimento non solo dei Referenti dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, ma si fonda anche sul lavoro giÃ precedentemente svolto in Ateneo. In particolare dal GVRA, Gruppo di lavoro per la Valutazione della Ricerca Accademica. L'approccio partecipativo permette di Âcollaudare in corso d'operaÂ le diverse fasi di progettazione e implementazione del Modello, tenendo conto del punto di vista e delle opinioni degli utilizzatori finali e dei loro suggerimenti. In tal modo si riducono i rischi, di per sÃ© inevitabili, di resistenza al cambiamento. In particolare, viene prestata attenzione ai rapporti tra PQA e le varie strutture per fare in modo che gli utilizzatori finali considerino il Modello e le sue procedure operative come uno strumento che possa aiutarli nel coordinamento e nella gestione dei processi di supporto alla didattica ed alla ricerca e non come un mero Âadempimento burocraticoÂ. Sono anche organizzate a tale fine iniziative di comunicazione, formazione e dibattito al fine di aumentare la partecipazione attiva.

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÃ

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:
Â Modello per l'Assicurazione interna della QualitÃ (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca;
Â Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo;
Â Comunicazione e formazione, rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ;
Â Supervisione, per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
Â Rilevazione, per il feedback periodico delle Politiche per la QualitÃ definite dagli Organi di Ateneo;
Â Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonchÃ© da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti
Nell'ambito delle attivitÃ formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il PQA: sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformitÃ a quanto programmato e dichiarato; regola e verifica le attivitÃ periodiche di Riesame dei Corsi di Studio; controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze; esercita una costante azione tesa alla conferma dell'accreditamento dei Corsi di Studio dell'Ateneo.
Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio, ovvero altro docente all'uopo designato, Ã¨ responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della QualitÃ della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attivitÃ didattica.
Il sistema di Assicurazione Interna di QualitÃ prevede la raccolta e l'analisi periodica di dati significativi - quali ad esempio quelli relativi alle opinioni degli studenti, ai laureati e alla loro condizione occupazionale. Pianifica azioni concrete di miglioramento. Di seguito vengono riportati gli obiettivi principali:
- garantire che la qualitÃ della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole piÃ¹ chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro.

Il Presidio fornisce assistenza e formazione nei processi di accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della QualitÃ . Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della QualitÃ , assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della QualitÃ .

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO

Attualmente il PQA Ã¨ cosÃ¬ costituito:
Giuseppe Ambrosino, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 Â Automazione, afferente al Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;
Achille Basile, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/06 Â Metodi matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie, afferente al Dipartimento di Scienze economiche e statistiche, con funzioni di Coordinatore;
Guido Capaldo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 Â Ingegneria economico gestionale, afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale;
Giuseppe Cirino, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 Â Farmacologia, afferente al Dipartimento di Farmacia, delegato del Rettore alla gestione delle problematiche relative alla Didattica;
Roberto di Lauro, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare MED/03 Â Genetica medica, afferente al Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, delegato del Rettore alla gestione delle problematiche relative alla Ricerca, presidente del GVRA, Gruppo di lavoro per la Valutazione della Ricerca Accademica.
Marco D'Ischia, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 Â Chimica organica, afferente al Dipartimento di Scienze chimiche;
Paola Izzo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/10 Â Biochimica, afferente al Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche;
Edoardo Massimilla, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare M-FIL/06 Â Storia della Filosofia, afferente al Dipartimento di Studi umanistici;
Roberto Serpieri, Associato per il Settore scientifico disciplinare SPS/09 Â Sociologia dei processi economici e del lavoro, afferente al Dipartimento di Scienze sociali.

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

Legenda:
CdS - Corso di Studio. Con tale indicazione si denota indistintamente un Corso di Studio, sia esso Laurea di primo livello, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo Unico.
CCD - Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS.
Coordinatore della CCD - Coordinatore del CdS.
CP - Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.
PQA - Presidio per la QualitÃ d'Ateneo.

Ai fini dell'organizzazione dell'AQ, il Coordinatore della Commissione Didattica DEL CdS:
Â Ã¨ il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte;
Â Ã¨ responsabile e supervisore della corretta gestione del processo di riesame nonchÃ© della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento;
Â riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti

i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualitÃ dei CdS;
Â autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilitÃ e la disponibilitÃ delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Direttore del Dipartimento ed il Coordinatore del PQA;
Â cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CdS);
Â cura la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare;
Â cura le attivitÃ di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto;
Â cura la raccolta delle opinioni degli Studenti e dei Laureati;
Â cura il sito web del corso di laurea ove sono presenti tutte le informazioni previste, cosÃ¬ come stabilito nell'ambito della Commissione Didattica del CdS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze;
Â Ã¨ responsabile della comunicazione, discussione, condivisione e pubblicizzazione dei periodici risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti;
Il responsabile sistema AQ del CdS:
Â Ã¨ componente del Gruppo di Riesame;
Â Ã¨ responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CDS:
1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS ed esigenze del mondo del lavoro, nei settori di riferimento del CdS;
2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattivitÃ CdS;
3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti;
4) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali;
Â supporta il Coordinatore della Commissione Didattica del CdS nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi;
Â coopera con i responsabili dei processi nella definizione dei piÃ¹ appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi;
Â Ã¨ responsabile della supervisione della corretta gestione dei processi di gestione del CDS;
Â raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla Commissione Paritetica in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame;
Â Ã¨ responsabile della qualitÃ dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della QualitÃ del CdS,in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo.

Nell'ambito del RAR del CdS Ã¨ stato individuato come responsabile delle azioni di miglioramento il Coordinatore del Corso di studi che pertanto:
Â Ã¨ responsabile dell'implementazione delle azioni di miglioramento individuate nel rispetto degli obiettivi, delle modalitÃ operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame;
Â aggiorna periodicamente i membri della CCD del CdS in merito al conseguimento dei risultati programmati o in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento e si attiva insieme ai membri del GRIE nella risoluzione delle criticitÃ ;
Â predispone il report finale dell'azione di miglioramento (attivitÃ svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame .

GRUPPO DI RIESAME Â Ã responsabile di tutte le attivitÃ relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CDS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticitÃ del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azione correttive (obiettivi, modalitÃ operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Entro ottobre di ogni anno il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) approvato in via provvisoria dalla Commissione di coordinamento didattico del CdS e dal Dipartimento di Architettura va inviato all'Ufficio Statuto di Ateneo che a sua volta lo trasmette al PQA.
Il PQA di Ateneo dopo la valutazione invia al Coordinatore del CdS il RAR e gli eventuali rilievi che successivamente saranno recepiti dalla Commissione di Coordinamento del CdL e in via definitiva dal Consiglio di Dipartimento di Architettura che invierÃ all'Ufficio Organi Collegiali di Ateneo la delibera di approvazione che a sua volta sarÃ trasmessa al Nucleo di Valutazione e all'Ufficio Statuto. In via definitiva il RAR verrÃ approvato in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione entro dicembre di ogni anno o comunque in tempo utile per la pubblicazione sul sito ministeriale.
Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
Il GRIE si organizza elaborando questionari, sottoponendoli agli studenti, interfacciando questi dati con quelli ufficiali sulle carriere degli studenti e sui punti di difficoltÃ , ed elabora una mappa di tali punti e delle possibili cause, che consente di programmare azioni correttive da sottoporre alla Commissione di Coordinamento del CdS.
Il GRIE del CdS si riunisce con cadenza mensile in concomitanza con le riunioni della Commissione Paritetica docenti/studenti.
Le riunioni del GRIE si sono tenute nei giorni:
-19 novembre 2013, ore 14.00, Dipartimento di Architettura, aula Dante Rabitti, Via Forno Vecchio 36
-17 dicembre 2013, ore 14.00 Dipartimento di Architettura, aula riunioni 6Â° piano, Via Forno Vecchio 36
- 4 febbraio 2014, ore 14.00 Dipartimento di Architettura, aula riunioni 6Â° piano, Via Forno Vecchio 36
Le CCD del CdS si sono tenute nei giorni:
- 18 settembre 2013, ore 10.00, Dipartimento di Architettura, aula Dante Rabitti, Via Forno Vecchio 36
- 22 ottobre 2013, ore 12.00, Dipartimento di Architettura, aula Dante Rabitti, Via Forno Vecchio 36
- 19 dicembre 2013 ore 11.00, Dipartimento di Architettura, aula 21 , 2Â° piano Palazzo Gravina
- 5 febbraio 2014 ore 11.00, Dipartimento di Architettura, aula riunioni 6Â° piano, Via Forno Vecchio 36
- 14 aprile 2014 ore 10.00, aula delle riunioni, ex Presidenza, Palazzo Gravina
Attuazione delle iniziative
In merito alle azioni correttive individuate nel RAR nella sezione A -L'ingresso, il percorso, l'uscita sono state intraprese azioni diverse.
- In particolare per quanto riguarda l'ingresso Ã¨ stata avviata una massiccia operazione di informazione e di orientamento riferita al CdS sia presso gli istituti scolastici, sia organizzando un OPEN DAY in sede.
- Per quanto riguarda il percorso si Ã¨ avviato un processo volto a fluidificare l'iter formativo con una modifica del numero di CFU utili per superare gli sbarramenti al secondo e al terzo anno, modifica deliberata nella CCD del CdS del 22 ottobre 2014. E' stato inoltre avviato un monitoraggio cosÃ¬ come indicato nel RAR per verificare gli effetti di tale provvedimento e il perseguimento degli obiettivi nei tempi previsti.
- Per quanto riguarda l'uscita, Ã¨ stato avviato un monitoraggio attraverso un questionario somministrato ai tirocinanti del terzo anno con l'obiettivo di predisporre una banca dati relativa agli Enti ospitanti ed alle attivitÃ coerenti con gli obiettivi del CdS. Inoltre un questionario somministrato ai laureandi relativo al post laurea rivela una prevalente volontÃ di proseguire gli studi in Corsi di laurea Magistrali.
In riferimento alla sezione B -L'esperienza dello studente l'istituzione della Commissione paritetica ed i successivi incontri hanno consentito di
evidenziare specifiche criticitÃ , mettendo in atto azioni correttive sull'orientamento in itinere e di miglioramento relative all'organizzazione generale, alle strutture e alla didattica.
Gli argomenti discussi hanno trattato temi a carattere generale (anticipabilitÃ esami, firme di frequenza, prove intercorso per gli insegnamenti annuali facoltative per gli studenti, programmazione del calendario didattico, regolamentazione tirocini e attivitÃ a crediti liberi), sia problemi specifici legati alla didattica di alcuni insegnamenti, alle strutture o alla connessione wi-fi nelle aule.
Le proposte avanzate sono state discusse nelle successive CCD del CdS
In riferimento alla sezione C - accompagnamento nel mondo del lavoro il GRIE sta prestando particolare attenzione all'attivazione ed alle modalitÃ di espletamento dei Tirocini, monitorando il grado di soddisfazione degli studenti, i risultati in termini di apprendimento e le possibili ricadute in termini di sbocchi professionali. In alcuni casi infatti il rapporto Ã¨ proseguito anche oltre l'attivitÃ di tirocinio con una ricaduta in termini lavorativi per gli studenti.

QUADRO D4	**Riesame annuale**

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio**

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
Nome del corso	Scienze dell'architettura
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Nome inglese	Architectural sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzearch.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/studentididattica/segreteriastudenti/normeSegr/
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI LUGGO Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento didattico
Struttura didattica di riferimento	Architettura

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ASCIONE	Fabrizio	ING-IND/11	RU	1	Base	1. FISICA TECNICA AMBIENTALE
2.	ATTAIANESE	Erminia	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA
3.	BELLOMO	Mariangela	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA
4.	BOCCIA	Teresa	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI URBANISTICA
							1. RILIEVO E DISEGNO

5.	CAMPI	Massimiliano	ICAR/17	PA	1	Base	AUTOMATICO
6.	CAPONE	Mara	ICAR/17	RU	.5	Base	1. DISEGNO DELL'ARCHITETTURA
7.	CASTAGNARO	Alessandro	ICAR/18	RU	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA 2
8.	CIARCIA	Saverio Mauro V.	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
9.	CIOFFI	Carmen	ICAR/20	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE
10.	DE JOANNA	Paola	ICAR/12	RD	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (MODULO) 2. TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (LAB SINT FIN)
11.	DI LIELLO	Salvatore	ICAR/18	RU	.5	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA 1
12.	DI LORENZO	Gianmaria	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI
13.	DI LUGGO	Antonella	ICAR/17	PO	1	Base	1. APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA E DISEGNO AUTOMATICO 2. RILIEVO E DISEGNO AUTOMATICO
14.	FIORILLO	Clara	ICAR/16	PA	.5	Affine	1. ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 2. ARCHITETTURA DEGLI INTERNI ED ALLESTIMENTO
15.	FLORA	Nicola	ICAR/16	RU	1	Affine	1. ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO
16.	GENOVESE	Rosa Anna	ICAR/19	PA	.5	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI RESTAURO
17.	MAROTTI DE SCIARRA	Francesco	ICAR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. TEORIA DELLE STRUTTURE
18.	MARTUSCELLI	Isabella	ICAR/20	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE
19.	MINICHIELLO	Francesco	ING-IND/11	PA	.5	Base	1. FISICA TECNICA AMBIENTALE
20.	PASSARO	Antonio	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
21.	PICONE	Adelina	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (L SINT PROG ARCH)

22.	PORTIOLI	Francesco Paolo Antonio	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI
23.	PULEO	Anna Maria	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2
24.	RAFFONE	Sandro	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
25.	RUSSO	Valentina	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI RESTAURO
26.	SCALA	Paola	ICAR/14	RD	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2
27.	STENTI	Sergio	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2
28.	SZANISZLO'	Gabriele	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
29.	VILLARI	Sergio	ICAR/18	PA	.5	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA 1
30.	VIOLA	Serena	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DI LUGGO	ANTONELLA
BELLOMO	MARIANGELA
PICONE	ADELINA
SIVIGLIA	MARIA GRAZIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CASTAGNARO	Alessandro	
DE JOANNA	Paola	
CAMPI	Massimiliano	
RUSSO	Valentina	
PICONE	Adelina	
FLORA	Nicola	
PULEO	Anna Maria	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Monteoliveto 3 80134 - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	N13
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/07/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	29/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	18/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso di laurea nasce naturalmente dalla necessitÃ di adeguare l'ordinamento del precedente corso di laurea in Scienze dell'architettura (attivato nell'anno acc. 2002-03 nella classe 4) ai dettami del D.M. 270/04 e successive modifiche e integrazioni.
Considerati gli apprezzabili risultati che il corso di laurea ha realizzato nei precedenti anni accademici si Ã¨ ritenuto di conservarne i contenuti confermando l'obiettivo di formare un architetto "generalista".
Pertanto le modifiche si sono limitate:
- al rispetto del numero massimo degli esami (dai 24 precedenti agli attuali 20)
- all'adeguamento ai minimi previsti dei cfu attribuiti ai SSD (in precedenza alcuni SSD non raggiungevano il minimo previsto)
- all'adeguamento ai minimi previsti dei cfu attribuiti alle attivitÃ a scelta dello studente (in questo caso l'adeguamento ha comportato la riduzione da 18 cfu a 12).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltÃ di Architettura. La facoltÃ nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 4 corsi di laurea, 5 corsi di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 4 corsi di laurea, 6 lauree magistrali e 1 laurea magistrale a ciclo unico.
Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella stessa classe; 2) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 3) sbocchi occupazionali e professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltÃ di Architettura. La facoltÃ nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 4 corsi di laurea, 5 corsi di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 4 corsi di laurea, 6 lauree magistrali e 1 laurea magistrale a ciclo unico.
Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella stessa classe; 2) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 3) sbocchi occupazionali e professionali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	181410806	**ANALISI MATEMATICA** (modulo di ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)	MAT/05	Luciano BASILE *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	SECS-S/06	48
2	2014	181410808	**ANALISI MATEMATICA** (modulo di ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)	MAT/05	Bice CAVALLO *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	SECS-S/06	48
3	2014	181410809	**APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA E DISEGNO AUTOMATICO** (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	**Docente di riferimento** Antonella DI LUGGO *Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/17	40
4	2014	181410811	**APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA E DISEGNO AUTOMATICO** (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Docente non specificato		40
5	2013	181401421	**ARCHITETTURA DEGLI INTERNI**	ICAR/16	**Docente di riferimento (peso .5)** Clara FIORILLO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/16	48
6	2013	181401422	**ARCHITETTURA DEGLI INTERNI**	ICAR/16	Paolo GIARDIELLO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/16	48

7	2012	181403063	**ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO** (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DISEGNO INDUSTRIALE)	ICAR/16	**Docente di riferimento** Nicola FLORA *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/16	60
8	2012	181403065	**ARCHITETTURA DEGLI INTERNI ED ALLESTIMENTO**	ICAR/16	**Docente di riferimento (peso .5)** Clara FIORILLO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/16	48
9	2012	181403068	**COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3)	ICAR/14	**Docente di riferimento (peso .5)** Gabriele SZANISZLO' *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/14	80
10	2012	181403066	**COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3)	ICAR/14	**Docente di riferimento** Saverio Mauro V. CIARCIA *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/14	80
11	2012	181403069	**COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3)	ICAR/14	Docente non specificato		80
12	2014	181410813	**COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA**	ICAR/12	**Docente di riferimento** Erminia ATTAIANESE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/12	48
					Docente di riferimento		

Mariangela
BELLOMO
Ricercatore
Università degli

13	2014	181410812	**COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA**	ICAR/12			ICAR/12	48

					Studi di NAPOLI "Federico II"		
14	2014	181410815	**DISEGNO DELL'ARCHITETTURA** (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	**Docente di riferimento (peso .5)** Mara CAPONE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/17	40
15	2014	181410814	**DISEGNO DELL'ARCHITETTURA** (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	DANIELA DE CRESCENZO *Docente a contratto*		40
16	2012	181403070	**DISEGNO INDUSTRIALE**	ICAR/13	Alfonso MORONE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/13	48
17	2012	181403071	**DISEGNO INDUSTRIALE (MODULO)** (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DISEGNO INDUSTRIALE)	ICAR/13	Alfonso MORONE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/13	40
18	2012	181403073	**ESTIMO** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3)	ICAR/22	Maria CERRETA *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/22	40
19	2012	181403074	**ESTIMO** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3)	ICAR/22	Pasquale DE TORO *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/22	40
20	2012	181403072	**ESTIMO** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3)	ICAR/22	Francesca FERRETTI *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/22	40
					Docente di		

21	2012	181403075	**FISICA TECNICA AMBIENTALE**	ING-IND/11	**riferimento (peso .5)** Francesco MINICHIELLO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ING-IND/11	64
22	2012	181403076	**FISICA TECNICA AMBIENTALE**	ING-IND/11	**Docente di riferimento** Fabrizio ASCIONE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ING-IND/11	64
23	2014	181410817	**FONDAMENTI DI INFORMATICA**	INF/01	Docente non specificato		24
24	2014	181410816	**FONDAMENTI DI INFORMATICA**	INF/01	Salvatore SESSA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	INF/01	24
25	2012	181403077	**FONDAMENTI DI RESTAURO**	ICAR/19	**Docente di riferimento (peso .5)** Rosa Anna GENOVESE *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/19	48
26	2012	181403078	**FONDAMENTI DI RESTAURO**	ICAR/19	**Docente di riferimento** Valentina RUSSO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/19	48
27	2013	181401425	**FONDAMENTI DI URBANISTICA** (modulo di CORSO INTEGRATO DI FONDAMENTI DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE)	ICAR/21	**Docente di riferimento** Teresa BOCCIA *Ricercatore Università degli*	ICAR/21	64

					Studi di NAPOLI "Federico II"		
28	2013	181401424	**FONDAMENTI DI URBANISTICA** (modulo di CORSO INTEGRATO DI FONDAMENTI DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE)	ICAR/21	Salvatore VISONE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/20	64
29	2014	181410818	**GEOMETRIA** (modulo di ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)	MAT/03	Luciano BASILE *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	SECS-S/06	48
30	2014	181410819	**GEOMETRIA** (modulo di ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)	MAT/03	Bice CAVALLO *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	SECS-S/06	48
31	2014	181410820	**INGLESE**	L-LIN/12	Docente non specificato		16
32	2013	181410804	**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2**	ICAR/14	**Docente di riferimento (peso .5)** Sergio STENTI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/14	80
33	2013	181410803	**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2**	ICAR/14	**Docente di riferimento** Anna Maria PULEO *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/14	80
34	2013	181410805	**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2**	ICAR/14	**Docente di riferimento** Paola SCALA *Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli*	ICAR/14	80

					Studi di NAPOLI "Federico II"		
35	2013	181401428	**LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA**	ICAR/12	**Docente di riferimento** Antonio PASSARO *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/12	80
36	2013	181401429	**LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA**	ICAR/12	**Docente di riferimento** Serena VIOLA *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/12	80
37	2013	181401430	**PIANIFICAZIONE** (modulo di CORSO INTEGRATO DI FONDAMENTI DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE)	ICAR/20	**Docente di riferimento** Carmen CIOFFI *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/20	32
38	2013	181401431	**PIANIFICAZIONE** (modulo di CORSO INTEGRATO DI FONDAMENTI DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE)	ICAR/20	**Docente di riferimento** Isabella MARTUSCELLI *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/20	32
39	2014	181410822	**PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)	ICAR/14	**Docente di riferimento** Adelina PICONE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/14	60
40	2014	181410824	**PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**	ICAR/14	**Docente di riferimento** Sandro RAFFONE *Prof. Ia fascia Università degli*	ICAR/14	60

			(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)		*Studi di NAPOLI "Federico II"*		
41	2014	181410823	**PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)	ICAR/14	ANTONIO LAVAGGI *Docente a contratto*		60
42	2012	181403081	**PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (L SINT PROG ARCH)** (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA)	ICAR/14	**Docente di riferimento** Adelina PICONE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/14	60
43	2012	181403082	**PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (LAB. SINT. FIN.)** (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/14	Docente non specificato		40
44	2013	181401432	**RILIEVO E DISEGNO AUTOMATICO**	ICAR/17	**Docente di riferimento** Massimiliano CAMPI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/17	64
45	2013	181401433	**RILIEVO E DISEGNO AUTOMATICO**	ICAR/17	**Docente di riferimento** Antonella DI LUGGO *Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/17	64
46	2014	181410826	**STORIA DELL'ARCHITETTURA 1**	ICAR/18	**Docente di riferimento (peso .5)** Salvatore DI LIELLO *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/18	64
					Docente di		

47	2014	181410825	**STORIA DELL'ARCHITETTURA 1**	ICAR/18	**riferimento (peso .5)** Sergio VILLARI *Prof. IIa fascia* *Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/18	64
48	2013	181401434	**STORIA DELL'ARCHITETTURA 2**	ICAR/18	**Docente di riferimento** Alessandro CASTAGNARO *Ricercatore* *Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/18	64
49	2013	181401435	**STORIA DELL'ARCHITETTURA 2**	ICAR/18	Alfredo BUCCARO *Prof. IIa fascia* *Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/18	64
50	2012	181403084	**TECNICA DELLE COSTRUZIONI**	ICAR/09	**Docente di riferimento** Gianmaria DI LORENZO *Ricercatore* *Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/09	48
51	2012	181403083	**TECNICA DELLE COSTRUZIONI**	ICAR/09	**Docente di riferimento** Francesco Paolo Antonio PORTIOLI *Ricercatore* *Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/09	48
52	2012	181403085	**TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (LAB SINT FIN)** (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA)	ICAR/12	**Docente di riferimento** Paola DE JOANNA *Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)* *Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/12	40

53	2012	181403086	**TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (MODULO)** (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/12	**Docente di riferimento** Paola DE JOANNA *Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/12	60
54	2013	181401437	**TEORIA DELLE STRUTTURE**	ICAR/08	**Docente di riferimento (peso .5)** Francesco MAROTTI DE SCIARRA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*	ICAR/08	80
55	2013	181401436	**TEORIA DELLE STRUTTURE**	ICAR/08	Francesco CACACE *Docente a contratto*		80
56	2014	181410829	**TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)	ICAR/14	Docente non specificato		40
57	2014	181410827	**TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)	ICAR/14	Paola GALANTE *Docente a contratto*		40
58	2014	181410828	**TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA** (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)	ICAR/14	ANTONIO LAVAGGI *Docente a contratto*		40
						ore totali	3120

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica MAT/03 Geometria INF/01 Informatica	0	15	14 - 16
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	0	8	8 - 10
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	0	16	16 - 18
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	0	18	17 - 19
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 55 (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base			57	55 - 63

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0	26	26 - 28
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	0	6	4 - 6

Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/08 Scienza delle costruzioni	0	16	14 - 16
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	0	12	12 - 14
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	0	14	13 - 15
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	0	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 73 (minimo da D.M. 64)				
Totale attività caratterizzanti			78	73 - 85

Attività affini	**settore**			**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attività formative affini o integrative	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/13 Disegno industriale ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	0	22	22 - 26 min 18		
	Totale attività Affini	22	22 - 26			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		23	23 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	173 - 202

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attivitÃ di base

Note relative alle altre attivitÃ

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

Sono proposti alcuni settori giÃ presenti nelle tabelle ministeriali in quanto il percorso formativo prevede, nel secondo semestre del 3Â° anno, il laboratorio di sintesi finale, struttura didattica propedeutica alla prova finale.
Il manifesto degli studi propone agli studenti la scelta fra laboratori di sintesi finale pluridisciplinari con discipline caratterizzanti e moduli integrativi afferenti ai settori disciplinari in oggetto. L'offerta didattica sarÃ determinata di anno in anno in funzione delle risorse didattiche disponibili (per un massimo di 7 laboratori di sintesi finale caratterizzati dai SSD ICAR/12, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/19 e ICAR/21). Si tratta di consentire allo studente la possibilitÃ di scegliere in funzione delle conoscenze e preferenze autonomamente determinate nel corso del suo precedente percorso didattico e questo sia in funzione dell'orientamento per la successiva prova finale che dell'eventuale prosecuzione degli studi in un corso di laurea magistrale.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	INF/01 Informatica MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	14	16	8

Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	10	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	18	16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	17	19	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:		55		
Totale Attività di Base			55 - 63	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	26	28	24
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	4	6	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	14	16	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12	14	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	13	15	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:		73		

Totale Attività Caratterizzanti	73 - 85

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 - Disegno ICAR/18 - Storia dell'architettura ICAR/19 - Restauro ICAR/21 - Urbanistica ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale IUS/10 - Diritto amministrativo	22	26	18

Totale Attività Affini	22 - 26

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	23 - 28

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	173 - 202